

Massetto autolivellante a base di anidrite per pavimenti interni civili



Composizione

E 439 è un premiscelato secco composto da anidrite, sabbie classificate ed additivi specifici per migliorare la lavorabilità ed ottimizzare le caratteristiche autolivellanti.

Caratteristiche

Peso specifico della polvere	1.500 kg/m ³ ca.
pH	alcalino
Spessore di applicazione	3,5-7,5 cm
Acqua di impasto	15% ca.
Resa	18 kg/m ² ca. con spessore 10 mm
Ritiro	≤ 0,4 mm/m ca.
Densità del prodotto indurito	2.100 kg/m ³ ca.
Tempo di lavorazione	40 minuti ca.
Tempo di essiccazione indicativo a +20°C e 65% U.R.	1 sett./cm per i primi 4 cm di spessore, 2 sett./cm per ogni ulteriore cm; a temperature più basse e/o U.R. più alta i tempi di asciugatura aumentano
Resistenza a flessione a 28 gg	7 N/mm ² ca.
Resistenza a compressione a 28 gg	30 N/mm ² ca.
Modulo di elasticità a 28 gg	25.000 N/mm ² ca.
Dilatazione termica	0,01 mm/m-K
Pedonabilità	24 ore ca.
Conforme alla Norma UNI EN 13813	CA-C30-F7

Impiego

E 439 è un massetto autolivellante che viene usato come strato di sottofondo in ambienti interni non soggetti a dilavamento, per la posa di rivestimenti in legno, vinilici, linoleum, moquette e piastrelle in ceramica. È particolarmente

indicato per abitazioni, scuole, palestre, uffici, magazzini e più in generale per grandi superfici interne nell'edilizia abitativa e nel terziario.

Preparazione del fondo

Sgombrare il solaio da corpi estranei verificando contemporaneamente che sia secco e stabile.

Predisporre, lungo le pareti perimetrali e gli elementi in elevazione, un nastro di materiale comprimibile dello spessore di 0,7-1 cm ed alto almeno quanto il massetto da realizzare. Procedere alla stesura di fogli di polietilene (spessore minimo 0,2 mm) per tutta la superficie della gettata, avendo cura sia di sormontare le giunzioni per almeno 25 cm che di far rimontare il foglio sulle pareti di qualche centimetro oltre la banda comprimibile. Nel caso di pavimentazione a contatto con il terreno si deve impermeabilizzare il piano di posa con una guaina. Verificare i livelli di riferimento e predisporre le eventuali sponde di contenimento del getto.

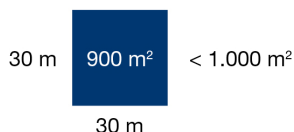
N.B.: per ottenere una buona qualità del massetto autolivellante E 439 è necessario riservare una particolare cura alla preparazione del piano di posa (assenza di fessure, isolamento, impermeabilizzazione, ecc.).

Lavorazione

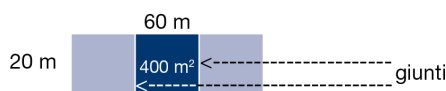
Il massetto autolivellante E 439 viene impastato mediante mescolatore orizzontale collegato direttamente alla stazione silo ed inviato al punto della posa tramite pompa a vite continua. Il prodotto va distribuito iniziando dalle zone di maggior spessore e viene livellato con barra livellatrice.

Giunti/massima superficie senza frazionamento

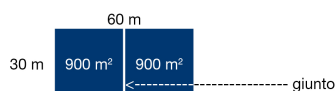
- a) I giunti devono essere posizionati nel passaggio della porta indipendentemente dal tipo di superficie;
- b) Nel caso di sistemi di riscaldamento a pavimento la superficie deve essere inferiore a 300 m²;
- c) Per una superficie quadrata inferiore a 1000 m² ($S < 1000 \text{ m}^2$) la realizzazione dei giunti non è indispensabile.



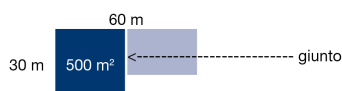
- a) La realizzazione dei giunti di frazionamento è necessaria nel caso in cui la lunghezza sia superiore a 2,5 volte la larghezza; in questo caso la superficie deve essere inferiore a 400 m² ($S < 400 \text{ m}^2$)



- b) Nel caso di grandi superfici il frazionamento può avvenire ogni 900 m² avendo cura di realizzare superfici di forma quadrata



- c) Nel caso di superfici con angoli sporgenti considerevoli il frazionamento deve avvenire alla destra dell'angolo sporgente ($S < 500 \text{ m}^2$)



Avvertenze

- Il prodotto fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Normalmente una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per un buon indurimento del prodotto. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C il prodotto ancora fresco o anche non indurito sarebbe esposto all'azione disgregatrice del gelo.
- Evitare la posa di E 439 a temperature superiori ai +30°C.
- Evitare correnti d'aria e forte irradiazione solare durante le prime 48 ore dalla posa. Dal terzo giorno aerare i locali per favorire l'indurimento e per ottenere una essiccazione ottimale del massetto.
- Il massetto va protetto dall'umidità, dal contatto accidentale con acqua e dalla formazione di acqua di condensa.
- Evitare la posa del massetto E 439 in spessori inferiori a 3,5 cm.
- Per l'applicazione di E 439 su materiali fonoisolanti, occorre dimensionare lo spessore del massetto in funzione della comprimibilità e dello spessore dell'isolante utilizzato
- La posa su impianti di riscaldamento a pavimento non richiede l'utilizzo di agenti fluidificanti perchè questi sono già contenuti nella formulazione del prodotto.
- E' sconsigliata l'applicazione del materiale a contatto con alluminio puro.
- Ad una settimana circa dall'applicazione levigare il massetto per rimuovere la pellicola superficiale.
- Posare i pavimenti in legno, i pavimenti resilienti e simili solo dopo essersi accertati con igrometro al carburo che l'umidità sia inferiore a 0.5%. Per la posa di rivestimenti in legno su massetti realizzati su riscaldamento a pavimento è richiesta un'umidità residua ≤ 0.2 % (in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 11371).
- Posare i pavimenti in ceramica utilizzando specificatamente un collante a buona elasticità tipo AZ 59 o in alternativa AD 8 impastato con lattice DE 80, solo dopo aver trattato il massetto, almeno 48 ore prima, con il primer DG 74, steso a rullo od a pennello.
- Verificare sempre con igrometro a carburo che il tasso di umidità residua del massetto E 439 sia inferiore allo 0,5% prima di procedere con la posa del rivestimento.

E 439 deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.

Fornitura

- Sfuso in silo.
- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da 30 kg ca.

Conservazione

Il materiale si conserva per almeno 6 mesi.

Qualità

E 439 è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.